

Aumentano l'attività e la formazione (interna ed esterna) per la Croce Verde di Lugano

Sempre più ambulanze

I mezzi di soccorso dell'ente luganese sono in grado di partire per le emergenze in meno di 90 secondi dal lancio dell'allarme

Red

Non smette di aumentare il lavoro per la Croce Verde di Lugano (Cvl). Un aumento che si riflette nelle cifre di bilancio annuale dell'attività dell'ente che lo scorso anno ha oltrepassato le diecimila missioni toccando quota 10'411, facendo registrare un incremento del 3 per cento rispetto al 2018. Non solo. Le cifre lievitano costantemente anche per quanto riguarda l'attività di formazione rivolta ai cittadini. E nella sede di Agno una sala di simulazione altamente tecnologica consente al team di soccorso di mantenersi in costante aggiornamento sulle tecniche di pronto intervento.

Guardando nel dettaglio, oltre la metà delle missioni (69%) ha avuto un carattere prioritario e ha quindi comportato l'attivazione immediata dell'ambulanza con i segnali di emergenza: nell'80% dei casi il tempo trascorso tra l'accettazione della missione e la partenza del veicolo di soccorso è stato inferiore ai 90 secondi. Ma dove corrono a sirene spiegate i mezzi della Cvl? Soprattutto all'ospedale Civico che si è confermato il centro medico di destinazione di maggior rilevanza (4'704 pazienti tra-

sportati), seguito dall'ospedale Italiano (1'424 pazienti) e dalla Clinica Luganese Moncucco (937 pazienti). Nel 61% dei casi l'ambulanza è stata attivata dalla sede di Pregassona e nel 16% da quella di Agno, mentre nel 17% dei casi il veicolo si trovava già sul territorio. Il maggior numero di missioni si sono svolte a Lugano (3'397 casi), Viganello (1'032) e Pregassona (358). Cademario è stato invece il Comune che ha richiesto il minor numero di interventi dell'ambulanza (34). Le coperture a supporto del Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto (vale a dire l'avvicinamento di un'ambulanza Cvl verso l'area limitrofa, nel caso in cui i veicoli dell'ente di riferimento territoriale siano già impegnati) sono state complessivamente 316.

Corsi a 360 gradi

Il servizio della formazione territoriale ha preparato e proposto durante lo scorso anno 411 corsi rivolti alla popolazione e aziende (ben il 27,2% in più rispetto al 2018). Aumentati del 22,6% anche i cittadini formati alle diverse tecniche di pronto soccorso. Allo stesso modo è risultata in costante potenziamento anche l'attività di formazione interna. Per mantenere sempre ai massimi livelli le competenze operative del suo team, Cvl ha allestito presso la sua sede di Agno una sala di simulazione equipaggiata con una dotazione all'avanguardia del settore. È infatti fornita di un manichino/paziente compu-



Non smette di crescere l'impegno richiesto

terizzato, in grado di riprodurre la maggior parte delle patologie legate all'urgenza sanitaria. Da una sala regia, gli istruttori e i tutor possono inviare al manichino degli impulsi allo scopo di simulare patologie e condizioni di emergenza medica sempre differenti.

La dotazione della sala si completa con la ricostruzione dell'interno di un'ambulanza in grandezza reale. Al termine di ogni esercitazione è previsto un momento di discussione per analizzare e valutare la dinamica dell'intervento. Grazie a questa struttura, l'équipe atti-

va nella Cvl composta da professionisti e volontari può esercitarsi in totale sicurezza e con un livello di alta definizione e vicinanza alla realtà determinante per mantenersi costantemente aggiornata alle evoluzioni tecnologiche nel soccorso d'urgenza.